Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto n° 14 del 28/01/2016

OGGETTO :
AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE. PROROGA FINO AL 30*.4.2016.*

Il CCNL per la revisione del sistema di classificazione del personale degli Enti Locali, sottoscritto in data 31.3.99, introduce all'art. 8 l'area delle posizioni organizzative, consentendo agli Enti di istituire posizioni di lavoro che prevedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, lo svolgimento:

a) di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa;

b) di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o alla iscrizione ad albi professionali;

c) di attività di staff e/o studio, ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza.

In particolare la Provincia di Modena con deliberazione della Giunta n. 81 del 12.3.2013 ha assunto un orientamento volto a caratterizzare le posizioni organizzative dell'Ente verso quanto indicato nel punto a), quindi con un'attenzione particolare sul lato gestionale e sull'assunzione diretta di responsabilità di prodotto e di risultato.

Il CCNL citato prevede che tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base di incarichi conferiti dai Dirigenti.

L'Ente già da tempo ha ritenuto di avvalersi di questo strumento contrattuale sia per ragioni organizzative che gestionali, in quanto l'individuazione di queste figure professionali assicura una migliore organizzazione interna del lavoro, e sotto il profilo motivazionale valorizza la professionalità di figure la cui attività è essenziale per l'attività della Provincia stessa, riconoscendo così il ruolo di raccordo tra l'operatività esecutiva e l'attività manageriale.

Con la suddetta delibera n. 81 del 12.3.2013 sono stati definiti i criteri metodologici per la pesatura delle Posizioni Organizzative e confermata la suddivisione in tre fasce a seconda della complessità con indicazione della retribuzione di posizione spettante a ciascuna fascia.

Con successiva Delibera n. 93 del 19.3.2013 ne era stata approvata la specifica individuazione nell'ambito delle diverse Unità Operative, aggiornate in riferimento alla delibera di Giunta n. 40 del 19/2/2013 "Riorganizzazione dell'Ente".

Con delibera della Giunta Provinciale n. 398 del 23/12/2013 sono stati prorogati gli incarichi di posizione organizzativa fino al 31/7/2014.

Il Contratto collettivo decentrato integrativo vigente prevede che all'alimentazione del fondo sono destinate le risorse necessarie ad assicurare il riconoscimento della retribuzione di posizione e di risultato a beneficio dei titolari delle posizioni organizzative costituite dal competente organo dell'amministrazione.

Nell'ambito dei provvedimenti relativi alle risorse umane conseguenti all'emanazione della legge 56/2014 assunti dalla Giunta Provinciale con proprio atto n. 228 del 10/6/2014, in relazione

alla necessità di sovraintendere alla gestione dell'ente nei passaggi previsti dalla legge 56/2014 sono state prorogate le posizioni organizzative fino al 31/1/2015.

In relazione al fatto che:

- il processo di riordino delle Province previsto dalla legge 56/2014 si concluderà con la riforma del titolo V della Costituzione;
- con la Legge della Regione Emilia-Romagna n. 13/2015 sono state ridisegnate le funzioni e le competenze in capo alle province ma non ancora le Convenzioni attraverso le quali potranno essere esercitate tutte le attività in modo dettagliato;
- conseguentemente non è ancora stato modificato l'assetto organizzativo dell'ente;

si ritiene necessario procedere in questa fase, al fine di garantire la funzionalità dei servizi, alla conferma delle posizioni organizzative in essere, qualora sussistano i motivi di carattere organizzativo che hanno portato alla relativa istituzione, fino al 30/4/2016.

In ottemperanza a quanto previsto dalla determinazione del Servizio organizzazione e sviluppo della Regione Emilia-Romagna n. 18870 del 30/12/2015 la presente proroga opera anche nei confronti delle posizioni organizzative distaccate presso la Provincia di Modena, nonostante gravino sul fondo ex art. 15 del CCNL 1/4/99 della Regione Emilia-Romagna.

Per le stesse motivazioni e alle stesse condizioni si potrà procedere al conferimento o alla proroga degli incarichi per le specifiche responsabilità di procedimento e di progetto previste e nei limiti stabiliti nel Contratto Collettivo decentrato di ente sottoscritto in data 30/12/2015, secondo la metodologia già prevista.

Nel caso di richiesta di revisione o di nuova attribuzione dell'indennità di responsabilità il Dirigente competente rispetto alla relativa applicazione, farà riferimento al Dirigente del Servizio Personale o al Direttore dell'Area Affari Generali.

Preso atto dei possibili futuri mutamenti organizzativi di cui gli enti locali e le Province in particolare potrebbero essere destinatari a seguito di trasferimento e rimodulazione di funzioni, nonché di rivisitazione istituzionale, si ritiene opportuno procedere, ad una proroga fino al 30.4.2016 delle posizioni organizzative attualmente in essere, considerando che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 comma 3 CCNL 31/3/1999, detti incarichi possono essere riconsiderati prima della scadenza anche in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi, fermo restando quanto determinato in premessa.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato essendo il Dirigente responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

1) di confermare e/o prorogare le posizioni organizzative ed in particolare gli incarichi di P.O., già conferiti con precedente D.G. n. 228 del 10.6.2014 e successive modificazioni e integrazioni fino al 30.04.2016, comprese quelle relative al personale regionale distaccato;

2) di procedere in ottemperanza al Contratto collettivo decentrato integrativo vigente dell'ente alla proroga o al conferimento degli incarichi per le specifiche responsabilità per l'anno 2016, nelle modalità evidenziate in premessa e nei limiti previsti dal Contratto decentrato integrativo dell'ente;

3) di determinare:
   - che la retribuzione di risultato non può superare il 25% della retribuzione di posizione secondo quanto previsto dal CCNL previa certificazione dei risultati ottenuti da parte del Dirigente che ha conferito l'incarico, attraverso il 10% accantonato in via ordinaria, e la parte residua attraverso l'eventuale applicazione delle disposizioni previste in tal senso dal Regolamento per la gestione dei contratti di sponsorizzazione e di collaborazione esterna deliberato dalla Giunta in data 20.5.2003;

- che comunque i valori di posizione potranno essere oggetto di riduzione proporzionale a seguito dell'eventuale riduzione dei fondi per la contrattazione decentrata integrativa;
- che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 comma 3 CCNL 31/3/1999, detti incarichi possono essere revocati prima della scadenza in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi, così come in caso di significativi interventi organizzativi che comportino incrementi di funzioni e responsabilità in capo a determinate posizioni di lavoro, coerentemente con quanto previsto dall'art. 9 comma 1 del D.L. 78/2010, potrà essere valutata la possibilità di procedere a nuova pesatura, secondo i criteri contenuti della D.G. n. 93 del 19/3/2013;

4) di dare atto che, quanto all'impegno finanziario conseguente, si provvederà mediante imputazione ai corrispondenti capitoli di spesa dell'Area Affari Generali del Bilancio provvisorio 2015;

5) di rimandare, per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, alle precedenti deliberazioni n. 81 del 12.3.2013 e n. 93 del 19.3.2013;

6) di trasmettere il presente atto alle O.O.S.S. e alla R.S.U;

7) che la relativa copertura è prevista alle azioni del Bilancio provvisorio dell'anno 2016 dell'Area Affari Generali.

Il Presidente MUZZARELLI GIAN CARLO

Originale Firmato Digitalmente

(da compilare in caso di stampa)
Si attesta che la presente copia, composta di n. _____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, lì _____ _____

Provincia di Modena

Atto n. 14 del 28/01/2016
Oggetto: AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE. PROROGA FINO AL 30.4.2016.

ATTO DEL PRESIDENTE

L'Atto del Presidente n. 14 del 28/01/2016 è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 28/01/2016

L'incaricato alla pubblicazione
MORSOLETTO ILDE ROSSANA

Originale firmato digitalmente